

Il 28 novembre a Firenze
Assemblea dei presidenti
delle sezioni soci per decidere
il regolamento della coop

Al Palazzo dei congressi
dibattito su diritti e garanzie
nell'informazione con Santaniello,
Veltroni, Bassanini e Volponi

La nostra presenza nella società

Per la tutela del «consumatore» d'informazione

SANDRO BOTTAZZI

Sono trascorsi 30 mesi dalla costituzione della cooperativa e abbiamo superato i 23.000 soci. È un dato significativo, importante. Migliaia di persone, società, enti, associati per rendere più forte e libero il giornale nel quale si riconoscono, per meglio tutelare i propri diritti di consumatori di informazione, per chiedere garanzie di autonomia, pluralismo, libertà del sistema informativo, per dare vita ad un'impresa di servizi.

Abbiamo superato difficoltà, incomprensioni, sottovalutazioni e anche incredulità e ci avviamo al traguardo dei primi tre anni di vita - «costituenti», li avevano definiti - con un bilancio positivo ma soprattutto con la consapevolezza che un'idea si è tramutata in un fatto, che è possibile dare una rappresentanza, un volto, una voce, ai lettori nella proprietà del giornale che «consumiamo» abitualmente.

Siamo certamente parte di tutte le iniziative che si stanno prendendo a tutela degli «utenti» dell'informazione. Valorizzare l'informazione come servizio e ricercare garanzie e tutele per i suoi utenti è compito anche nostro, ma la specificità della cooperativa consiste nell'aver consentito l'accesso alla proprietà del prodotto da parte dei suoi lettori. Per questo parliamo di cooperativa di consumatori di informazione saldamente ancorata, quindi, al prodotto giornaliero della quale è parte.

Tutto ciò ci consente di guardare al futuro, di sperare che anche altri strumenti di informazione vedano crescere al proprio interno la presenza dei lettori-ascoltatori-consumatori, di rivolgersi alla Lega delle cooperative qualificando il consumo di informazione come un consumo primario, necessario alla sopravvivenza dell'individuo nella società moderna e ricercando quindi nuove sinergie con le cooperative che già associano migliaia di consumatori.

Nel nostro futuro c'è anche la dimensione imprenditoriale della intrapresa che abbiamo avviato; la capacità di offrire servizi all'Unità, alle sue feste, ai soci.

È un passo ulteriore del nostro sviluppo, importantissimo per garantirci autonomia, offrire maggiori opportunità ai soci e affermare nei fatti un ulteriore elemento di diversità fra il socio di una cooperativa e il componente di una associazione, di un comitato. Il nostro futuro si costruisce e continuerà ad allargarsi alla base sociale, se riusciremo a valorizzare la presenza territoriale delle sezioni soci, a canalizzare e utilizzare le energie e le risorse che provengono dal corpo sociale, a dare gambe e mezzi alla cooperativa, a programmarne lo sviluppo. La domanda di ammissione a socio che è riprodotta in questa pagina di giornale è un invito a divenire parte di questa impresa, ad associarsi per realizzare gli obiettivi, un invito che speriamo venga raccolto da un numero sempre maggiore di lettori dell'Unità.

Terzo anno di vita e di attività della coop. Forse non tutti gli obiettivi che si era dati sono stati realizzati; i risultati, però, sono comunque positivi e soddisfacenti. Oltre ventimila soci, decine di sezioni costituite, successi considerevoli nelle iniziative realizzate, sono un bilancio di tutto rispetto. Da qui ha preso le mosse l'esecutivo, nella sua ultima riunione, per tracciare il futuro programma d'attività.

■ Sono diverse decine le sezioni soci già costituite, molte altre sono nella fase costitutiva. C'è per tutte l'esigenza, individuata all'assemblea di bilancio, di darsi norme di attività per quanto possibile uniformi, insomma di stabilire un regolamento. E questo sarà appunto il tema che i presidenti e i rappresentanti delle sezioni discuteranno lunedì 28 novembre a Firenze. L'appuntamento è per la mattina alle 10. Lo scambio di idee e di esperienze dovrà, come dicevamo, sfociare nella predisposizione delle norme su compiti, ruoli, attività delle sezioni, dovrà consentire di compiere un salto di qualità in tutto il lavoro che sta dinanzi alla coop, di assicurare una presenza maggiore e più incisiva nella società. Una presenza che risulterà ulter-

riormente arricchita e ancor più impegnativa con l'assunzione da parte della coop della tenuta e della gestione, per conto dell'Unità, dell'Albo dei diffusori.

Sempre il 28, e sempre a Firenze, nel pomeriggio si svolgerà, per iniziativa della coop soci, un dibattito pubblico (Palazzo dei congressi, Sala Onice) sui diritti e le garanzie per i consumatori di informazione, con la partecipazione del prof. Giuseppe Santaniello, garante dell'editoria, dell'on. Walter Veltroni, e dell'on. Franco Bassanini, del sen. Paolo Volponi.

Negli appuntamenti in agenda per la coop soci c'è anche la riunione del Consiglio di amministrazione convocato per oggi a Bologna.

All'ordine del giorno un ricco ventaglio di argomenti in base anche alle indicazioni emerse all'ultimo esecutivo. Innanzitutto l'andamento della cooperativa. A fine ottobre i soci erano oltre 23 mila. Ciò indica una crescita costante della cooperativa, ma con ritmi più lenti di quelli previsti. La città con il più alto numero di soci continua ad essere Milano, la regione più forte l'Emilia Romagna, sempre al di sotto, però, degli obiettivi indicati. Ora l'attenzione è rivolta ad alcune realtà specifiche con l'obiettivo di raggiungere e superare a fine anno i 25 mila soci. Non c'è però solo una meta quantitativa davanti alla coop. C'è pur sempre una supremazia della politica in

tutta l'attività in programma. Si va dalla posizione della coop rispetto al partito al contributo nostro al dibattito pregressuale.

Il preconsuntivo per l'anno in corso evidenzia il buon risultato anche economico di alcune iniziative pur non avendo la coop ancora spiegato tutte le sue potenzialità e possibilità. Il bilancio 1988 si potrà chiudere in pareggio. Risultato positivo, di pubblico e economico, anche per «Politstrojka», il gioco spettacolo «portato» dalla coop in numerose feste dell'Unità, compresa quella nazionale, dove ha riscosso un notevole successo anche il «Caffè delle arti». Insomma, anche su questo versante una strada interessante da percorrere.

Per i soci Capodanno all'estero. Due viaggi speciali con «l'Unità vacanze»

Cenone all'ombra dell'Acropoli o nella culla del folklore lusitano

Un Capodanno un po' speciale quello che proponiamo ai nostri soci e ai loro familiari. In collaborazione con «l'Unità vacanze» sono stati definiti due itinerari esteri di particolare interesse turistico e culturale. Grecia e Portogallo sono le mete scelte per questo fine d'anno. I viaggi dureranno ciascuno otto giorni. Per la notte di San Silvestro appuntamento, rispettivamente, ad Atene e Viana do Castelo.

■ Vediamo subito i programmi. Eviteremo di entrare nei dettagli limitandoci ad indicare le mete più interessanti dei due lunghi itinerari che porteranno i nostri turisti nel cuore di due diverse civiltà. Cominciamo da quella più antica, l'ellenica.

La partenza per la Grecia è fissata per il 26 dicembre. La prima tappa è, naturalmente, Atene. Ed è appunto dalla capitale che prenderanno il via, il giorno successivo, le escursioni attraverso i centri e le regioni più significativi dal

l'Acropoli: Partenone, Ereteo, Museo dell'Acropoli, Teatro di Erode Attico. Pranzo in una taverna tipica del pittoresco porticciolo di Micene, poi visita del Museo Archeologico.

Il 29 dicembre la meta prevista è Delfi che sarà raggiunta passando per Tebe, Livadia e Arachova. Visite al santuario ellenico, al Museo Archeologico, al Teatro e Tempio di Apollo.

Il giorno successivo, sempre con partenza da Atene, escursione, nel pomeriggio, a Capo Sounion percorrendo la stupenda panoramica che si snoda lungo la costa dell'Attica. Sosta e visita al tempio di Poseidone. L'ultimo dell'anno crociera nel golfo Saronico con visite alle isole Egina, Poros e Hydra e poi San Silvestro in albergo e tanti auguri per l'anno nuovo.

E siamo già nel 1989. La prima giornata del nuovo anno è interamente a disposizione, poi la sera cena in un locale caratteristico e spettacolo folkloristico. Il 2 gennaio fine del viaggio e ritorno in Italia.

Per il Portogallo partenza il 29 dicembre. La prima città, meta del viaggio, è Oporto dove i partecipanti trascorreranno anche la giornata del 30 con visita, fra l'altro, ad una cantina e assaggio del Porto. Il 31 inizia il viaggio attraverso alcune delle più belle località del Portogallo. L'itinerario: Oporto, Vila do Conde, Barcelos, Ponte do Lima, Viana do Castelo, capitale del folklore lusitano, situata sulle rive del Lima. È qui che il 1989 troverà i nostri giganti, «impegnati» nel cenone e nel viaggio di San Silvestro. Il primo dell'anno dopo essersi rimessi dai festeggiamenti visita a Va-

lenza, cittadella fortificata ai confini con la Spagna.

Il 2 gennaio il viaggio prosegue con la visita al palazzo ducale e alla fortezza medioevale di Guimarães e al Duomo e al Santuario del Bom Jesus di Braga. Il giorno successivo partenza da Braga per Amante e proseguimento, attraverso le montagne di Marao, per Vila Real dove è prevista una visita al palazzo Mateo. Il 4 gennaio, ritorno ad Oporto attraversando una delle zone più pittoresche del Portogallo. Il ritorno in Italia il 5 gennaio.

Per il viaggio in Grecia sono previste partenze da Milano (costo lire 1.250.000) e da Roma (lire 1.180.000). Per il Portogallo partenza solo da Milano (lire 1.380.000). Per maggiori informazioni rivolgersi a «l'Unità vacanze» di Milano e Roma.

DOMANDA DI AMMISSIONE A SOCIO

Al consiglio di amministrazione
della società cooperativa
Soci de l'Unità

Il sottoscritto
nato a il
residente a
in via nr.
professione
codice fiscale
chiede di essere ammesso come socio nella società
cooperativa sottoscrivendo nr.
quote sociali per lire
impegnandosi ad attenersi alle norme dello statuto
sociale ed ai regolamenti adottati dagli organi sociali.

Data Firma

Le domande di ammissione dovranno essere inviate a: **Cooperativa soci de l'Unità** - Via Barbera, 4 - 40123 Bologna. Gli importi andranno corrisposti con assegno bancario di conto corrente o utilizzando il conto corrente postale nr. 22029409 intestato a **Cooperativa soci de l'Unità Srl - Bologna**.

Quote premio ai costruttori della Festa

Quelle dei compagni che hanno prestato la loro attività volontaria alla realizzazione (costruzione dell'area e gestione) della Festa provinciale dell'Unità e premiati con una quota della cooperativa soci assegnata loro dalle sezioni comuniste di San Lazzaro nel corso della festa loro riservata. Tutti i premiati hanno aggiunto almeno una seconda quota. Altre sezioni di Bologna seguiranno l'esempio premiano i costruttori della Festa provinciale con l'assegnazione di quote della coop.

A San Lazzaro (Bologna) il numero dei soci è considerevolmente aumentato. Le nuove adesioni sono tantissime per un ammontare doppio di quote. Queste adesioni hanno tutte, però, una particolarità. Sono volontarie alla realizzazione (costruzione dell'area e gestione) della Festa provinciale dell'Unità e premiati con una quota della cooperativa soci assegnata loro dalle sezioni comuniste di San Lazzaro nel corso della festa loro riservata. Tutti i premiati hanno aggiunto almeno una seconda quota. Altre sezioni di Bologna seguiranno l'esempio premiano i costruttori della Festa provinciale con l'assegnazione di quote della coop.

Torre Spaccata si prepara per la «stagione» '89

Iniziativa del tema-concorso fra gli studenti delle medie superiori che alla sua prima edizione, quest'anno, ha riscosso notevole successo. Questa volta non sarà riservata alle sole scuole superiori di Roma città, ma sarà estesa a quelle della provincia e forse del Lazio. Sarà indetto anche un concorso fotografico da concludersi entro l'autunno dell'anno prossimo. Iniziativa sono in cantiere anche in campo turistico (un viaggio in Urss, gite di fine settimana, ecc.) e ricreativo. Largo spazio, comunque, sarà riservato a dibattiti, tavole rotonde, incontri su temi di attualità politica e culturale, sui problemi del giornale e più in generale dell'informazione.

La sezione soci di Torre Spaccata sta mettendo a punto in questi giorni il programma di attività per il 1989. Pur non ancora definito in tutte le sue parti è già molto ricco e interessante. Innanzitutto si ripeterà l'iniziativa del tema-concorso fra gli studenti delle medie superiori che alla sua prima edizione, quest'anno, ha riscosso notevole successo. Questa volta non sarà riservata alle sole scuole superiori di Roma città, ma sarà estesa a quelle della provincia e forse del Lazio. Sarà indetto anche un concorso fotografico da concludersi entro l'autunno dell'anno prossimo. Iniziativa sono in cantiere anche in campo turistico (un viaggio in Urss, gite di fine settimana, ecc.) e ricreativo. Largo spazio, comunque, sarà riservato a dibattiti, tavole rotonde, incontri su temi di attualità politica e culturale, sui problemi del giornale e più in generale dell'informazione.

Si chiama Red (rosso) il bus della coop Pistoia

Ha esordito alla Festa di Firenze. Ora «Red», il rosso, così hanno chiamato il bus della coop soci di Pistoia, è pronto a spostarsi in tutta la provincia e fuori per l'attività promozionale in favore del giornale. Lungo 8 metri e mezzo e largo circa 3, il bus è dotato di impianti audiovisivi, spazi per mostre interne e esterne al veicolo. L'interno può essere utilizzato, alla bisogna, per saletta di proiezione, centro per dibattiti o conferenze stampa. Davanti a sé un vastissimo programma di lavoro.

Ha esordito alla Festa di Firenze. Ora «Red», il rosso, così hanno chiamato il bus della coop soci di Pistoia, è pronto a spostarsi in tutta la provincia e fuori per l'attività promozionale in favore del giornale. Lungo 8 metri e mezzo e largo circa 3, il bus è dotato di impianti audiovisivi, spazi per mostre interne e esterne al veicolo. L'interno può essere utilizzato, alla bisogna, per saletta di proiezione, centro per dibattiti o conferenze stampa. Davanti a sé un vastissimo programma di lavoro.

fiesta

**VETRI
ELETTRICI
DI SERIE**

Con: accensione elettronica
▼ 5° marcia ▼ Tergilunotto ▼
Poggiatesta imbottiti ▼ Nuovi
tessuti interni ▼ Nuovo cruscotto
▼ Sedile posteriore a ribaltamento frazionato ▼
Specchi esterni con comando interno ▼ Copriruota integrali
▼ Pneumatici 155/70

DA LIRE
9.500.000
IVA INCLUSA

**PIU' AMICA
DI COSI'**

Anche su Fiesta esclusiva del Concessionario
FORD "Riparazioni Garanzie a vita" che vi segue
per tutta la durata della proprietà. Informatevi.

DIESEL 1.6
CAMPIONE EUROPEO
DI ECONOMIA
26,3 km/lt a 90 km/h 148 km/h

BENZINA: 50 CV
20,8 km/lt a 90 km/h 145 km/h



